Progetto Veterinario Informa

ProgettoVeterinario Informa

Rivista bimestrale di cultura veterinaria equestre dell'Associazione Progetto Veterinario
www.progettoveterinario.it

Editore
APV

Redazione
via Monte Rosso 51
21010 Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39 0331 262308
Fax: +39 0331 730803
segreteria@progettoveterinario.it

Stampa
TIPOGRAFIA di Perrero A.
via G. Collegno 17, 10143 Torino

Iscrizione al Tribunale
di Busto Arsizio n. 05/09
del 2 marzo 2009

Direttore responsabile
Mauro Quercioli (Dott. Vet.)

Direttore scientifico
Alessandro Centinaio (Dott. Vet.)

Comitato di redazione
Carolina Giaimo
Elena Casero
Silvia Cattaneo (Dott. Vet.)

Hanno collaborato:
Eleonora Mazzotta (Dott. Vet.)
Stefano Romano

Editoriale

Cari lettori, cari colleghi,

Il nuovo anno riparte con slancio e tante novità. In questo numero di Progetto Veterinario Informa apriamo una finestra sul mondo dei PET, ovvero dei piccoli animali, con la collaborazione dello staff veterinario della Clinica I Ronchi di Gallarate che darà il suo contributo pratico e scientifico alla nostra rivista in uno spazio dedicato. Grazie a questo nuovo intreccio di relazioni Associazione Progetto Veterinario ha lanciato un corso sperimentale in HAG dedicato all'emergenza dei piccoli animali: si chiama Corso Sperimentale in HAG *PET Edition* e partirà il 9 maggio 2016 sempre presso l'Università LIUC di Castellanza.

Sul fronte della ricerca scientifica, in questo numero di PVI vi raccontiamo la nuova frontiera della fisioterapia che associa il massaggio manuale alla Tecar terapia: lo dimostriamo nell'articolo realizzato dalla Dott. ssa Silvia Cattaneo in collaborazione con il massaggiatore Stefano Romano.

Con il nostro direttore responsabile di PVI, il dottor Mauro Quercioli, invece, affrontiamo un caso clinico interessante ovvero l'incarceramento dell'epiglottide. Questo sarà il primo di una serie di articoli scientifici dedicati proprio all'endoscopia. Il prossimo mese infatti sarà possibile richiedere via e-mail anche i files video relativi al prossimo caso che tratteremo.

Last, but not least è l'articolo "**Agfa People**" firmato dal nostro direttore scientifico, il dottor Alessandro Centinaio, nel quale ci illustra un "viaggio nel tempo" davvero molto singolare, frutto di una sua intensa giornata nel quartiere generale di Agfa per un workshop *(nella foto in alto e a destra con Herman Raats, Marketing and Sales Director)* con lo staff mondiale della multinazionale leader nel campo radiografico, e non solo. Buona lettura!

La Redazione

SPA: l'uomo e la macchina, Sinergia Per i nostri Animali

Dott.ssa Vet. Silvia Cattaneo

Il massaggio (dal greco massein che significa "impastare", "modellare") è la più antica forma di terapia fisica, utilizzata nel tempo da differenti civiltà, per alleviare dolori e decontrarre la muscolatura allontanando la fatica. La massoterapia equina nasce in America più di quarant'anni fa grazie al lavoro del fisioterapista Jack Meagher il quale, dopo molti studi e approfondimenti, trovò il modo di applicare la terapia fisica umana agli atleti equini. Anche in ambito equino, la prima informazione da recepire è che con la parola massaggio definiamo un dialogo tra chi esegue il massaggio e il muscolo o l'organo che soffre. L'intelletto, la sensibilità, i gesti, la mano, i polpastrelli permettono il contatto e la comunicazione con la "parte" dolente.

La pelle è l'organo con cui siamo immediatamente a contatto: la pelle rappresenta lo 0,5-0,8% della respirazione polmonare nel cavallo, lo si può considerare un organo nutrizionale. Ha la funzione secretoria con il sudore, il quale si occupa della regolazione termica, della disintossicazione e del mantenimento della morbidezza della pelle. Possiamo intendere la pelle come un grande "sensore/recettore disteso" avente funzione sensitiva e sensoriale. È collegata con gli organi profondi e ciò spiega in breve come si possa riuscire con un massaggio a stabilire, di riflesso, il rapporto con il muscolo e gli organi interni. La pelle trasmette anche l'emotività ed è per questo che il massaggio deve essere "vissuto".

Il desiderio da parte di chi esegue un massaggio (*nella foto a destra, il massaggiatore Stefano Romano*) è di dare sollievo ed è indispensabile per poter iniziare un percorso riabilitativo. Quando si esegue un massaggio è necessario dedicare attenzione, posizionarsi preferibilmente nel box dove il cavallo vive, in maniera da ottenere un ambiente sereno e rilassarsi insieme a lui, così da stabilire un momento di fiducia e ottenere profondità nei movimenti. Ogni massaggio è una situazione differente, un momento diverso collegato al precedente, in una successione evolutiva indirizzata verso la guarigione o alla risoluzione della difficoltà. Il massaggio si può praticare sia seguendo il verso del pelo, che trasversalmente, che contro pelo.

La gestualità, le manovre possono essere eseguite con le dita, con le mani (chiuse, aperte), polso, avambraccio, gomito secondo la necessità, della sensibilità della zona da trattare. Il sentire dove si trova la "difficoltà", dov'è posizionata (molte volte in profondità oppure sovrastata da spesse masse muscolari) e il percepire la durezza della stessa, è indispensabile per impostare una linea di trattamento.

L'idea è quella di sfruttare la sinergia delle due terapie, ovvero la Tecar terapia e il massaggio, permettendo di potenziare e migliorare il già assodato effetto positivo di entrambe le metodiche. Infatti attraverso la Tecar terapia il massaggio diventa più efficace, grazie al maggior apporto di sangue che la macchina richiama nella zona da trattare.

Associando tecnologia e manualità si riducono i tempi e il numero di sedute. Il paziente percepisce la riduzione del dolore (valutabile da un punto di vista veterinario da atteggiamenti tipici quali lo sbadigliare, il masticare, l'abbassare le palpebre, la distensione dei muscoli) poiché stimolando la microcircolazione si ottiene un'ossigenazione e una reidratazione dei tessuti con conseguente allontanamento dei cataboliti infiammatori algici. L'attenuazione del dolore permette un massaggio più profondo e di conseguenza più efficace.

In medicina umana, questa associazione di metodiche si usa sia a scopo preventivo ma anche per accelerare il recupero muscolare. L'ossigenazione infatti rende i muscoli più elastici, tonici e reattivi, diminuendo l'incidenza di fattori traumatici. Da non dimenticare anche l'azione di defaticamento che l'incremento della circolazione sanguigna e linfatica promuovono determinando una rapida deacidificazione e smaltimento delle tossine.

Da un punto di vista pratico, si organizzano delle sedute combinate di circa due ore in cui il cavallo viene manipolato e trattato in maniera globale, agendo in particolare sui punti critici.

(Ha collaborato alla stesura dell'articolo il massaggiatore Stefano Romano)

APV e la nuova Pet Division

Da questo numero di Progetto Veterinario informa inizia una nuova collaborazione con la Clinica veterinaria I Ronchi di Gallarate aprendo così una finestra sui PET, ovvero sui piccoli animali.

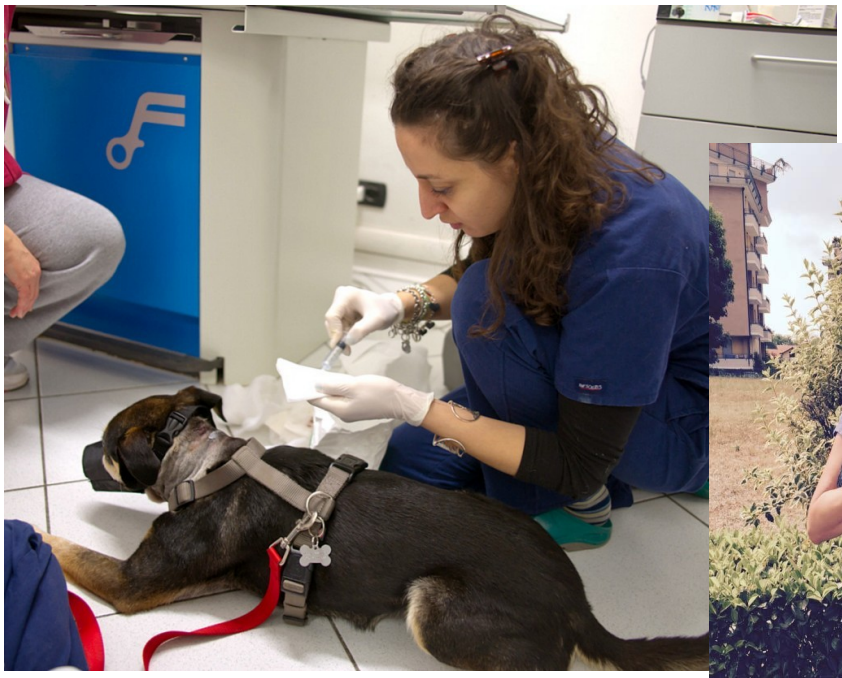
La Clinica Veterinaria I Ronchi nasce nel 2011 ad opera delle dr Chiara Lucatini e Sonia Memmi. Da allora la clinica ha avuto una rapida crescita investendo su personale sempre più specializzato e competente e su macchinari e tecnologie sempre più all'avanguardia. Nel 2014 entra in società anche la dr Silvia Valentina Di Gravio, specializzata in chirurgia.

La struttura offre servizio di visite specializzate: gastroenterologia, oftalmologia, nutrizione, nefrologia, dermatologia, cardiologia, ecografie addominali e procedure diagnostiche ecoguidate, omeotossicologia e omeopatia, endoscopia rigida e flessibile, odontostomatologia, endocronologia, visite di animali non convenzionali. E' inoltre una delle poche strutture nella zona ad eseguire laparoscopie e toracoscopie.

Da qualche mese inoltre il servizio di reperibilità è stato sostituito dall'apertura di un pronto soccorso aperto 24/24 h 7 giorni su 7 con ricovero in terapia intensiva con degenze separate cane/gatto e degenza per animali infettivi.

La struttura ha riscosso grande successo nella zona perché in grado di conciliare ospitalità e disponibilità con estrema professionalità e competenza.

In maggio 2016 APV con la LIUC—Università Cattaneo di Castellanza organizza il primo **Corso Sperimentale in HAG Pet Edition.** La collaborazione con la Clinica Vet. I Ronchi vedrà come docenti del Modulo I Chiara Lucatini, Silvia Memmi, Valentina di Gravio e Denise Spinelli.



Eurolyser solo

L'innovazione
nella Biochimica

Unico!

T4, Fibrinogeno,
Fruttosamina,
Proteina C Reattiva (cCRP),
Amiloide Sierica A (SAA),
Lipasi pancreatica,
Ammonio.

scil
veterinary excellence

Siamo l'Eccellenza Veterinaria!

Con ogni goccia.

www.scilvet.it

Le novità. I nuovi Corsi HAG 2016: la PET EDITION e i corsi dedicati ai veterinari. Il congresso "Voce alle Aziende"

Il 2016 è un anno importante caratterizzato da un nuiovo percorso formativo promosso da Associazione Progetto Veterionario con la LIUC Università di Castellanza. Il primo Corso Sperimentale pilota in HAG si sta concludendo. Il prossimo numero di Progetto Veterinario Informa sarà dedicato alla formazione e illustrerà nel dettaglio i nuovi corsi in cantiere.

Vogliamo comunque dare una sintetica anticipazione: a maggio partirà un **Corso dedicato all'emergenza per i PET (PET EDITION)** ovvero per i piccoli animali con esercitazioni pratiche su una nuova ambulanza dedicata e nella sede del Parco Alto Milanese (La Cascinetta a Busto Arsizio).

In settembre invece sarà la volta del **Corso Sperimentale Pilota in HAG Horse Ambulance Groom dedicato stavolta ai veterinari ippiatri**. Il primo modulo sarà particolarmente interessante e differente rispetto a quello previsto per il corso destinato ai cosiddetti "laici".

Le **iscrizioni** sono già aperte.

Per il Corso HAG PET EDITION le iscrizioni devono pervenire alla e-mail info@brughiera.it entro l'11 aprile 2016. Il corso si terrà ogni lunedì dal 9 maggio al 4 luglio. Per informazioni contattare Associazione Progetto Veterinario attraverso la e-mail: info@brughiera.it. A breve sarà pubblicata la brochure del corso su www.progettoveterinario.it

Per il Corso HAG dedicato ai Veterinari le iscrizioni devono pervenire alla e-mail info@brughiera.it entro il 25 luglio 2016. Il corso si terrà di lunedì dal 26 settembre al 28 novembre 2016. Il corso include **crediti ECM**. Per informazioni contattare Associazione Progetto Veterinario attraverso la e-mail: info@brughiera.it. A breve sarà pubblicata la brochure del corso su www.progettoveterinario.it

Infine, **lunedì 21 marzo 2016** sempre presso lì Università LIUC di Castellanza Associazione Progetto Veterinario e Salutech Health Service organizzano il **Congresso "Voce alle Aziende"** dalle 9 alle 17. Al termine del congresso si terrà inoltre la **Cerimonia di consegna degli Attestati** di partecipazione al primo Corso HAG che si conclude il 7 marzo.

RINNOVA LA TUA QUOTA ASSOCIATIVA APV PER L'ANNO 2016

I Soci di Progetto Veterinario ricevono in anteprima la rivista bimestrale Progetto Veterinario Informa e hanno diritto a uno sconto sui nuovi Corsi Sperimentali in Horse Ambulance Grooms presso l'Università LIUC di Castellanza.

Ci si associa all'APV specificando l'appartenenza alla categoria dei Soci scientificamente qualificati (veterinari, studenti, operatori scientifici di settori collegati) ed effettuando il pagamento della quota associativa che per l'anno 2016 è fissata in **Euro 40,00.** La quota associativa può essere pagata secondo due modalità: 1) rimessa diretta alla segreteria organizzativa; 2) bonifico bancario presso Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Gallarate, Codice IBAN IT49V0542850240000000034974. Il socio APV ha diritto a partecipare a tutte le attività sociali programmate, ricevendo le relative comunicazioni ed inviti, usufruendo di agevolazioni economiche e benefits.

Human Tecar®

FEEL YOUR BEST

Synergistic Healthcare Methodology

Esperienza e tecnologia verso una nuova fisioterapia

Dallo sport professionistico alla fisioterapia ippiatrica.

Risultati rapidi e stabili nelle patologie osteoarticolari, muscolari, acute e croniche, nel recupero muscolare e nel miglioramento della forza, equilibrio e tono-trofismo muscolare.

L'esperienza Human Tecar, acquisita nello sport di alto livello, la ricerca sviluppata nella fisioterapia in grado di apportare velocemente, in maniera fisiologica equilibrio funzionale, nel trattamento di patologie acute o croniche osteoarticolari e muscolari, ha consentito alla veterinaria ippiatrica di cambiare completamente l'approccio terapeutico tradizionale. Oggi il veterinario è sostenuto da una risorsa nuova, in grado di aiutarlo a ridurre notevolmente i tempi terapeutici.
Come nello sport professionistico, anche nella veterinaria ippiatrica, la SHM - Synergistic Healthcare Methodology di Human Tecar - viene utilizzata nel recupero muscolare prima e dopo gli allenamenti intensivi e impegni agonistici ravvicinati.

humantecarworld.ch

SOP® HORSE line

the ultimate solution for your horse

Life vibration

L'innovativo approccio al benessere del cavallo

Scopri **SOP LOTUS**!

Il nuovo mangime complementare della gamma SOP che favorisce il drenaggio e la depurazione dell'organismo.

I prodotti SOP HORSE line sono formulati per stimolare le naturali capacità dell'organismo ad adattarsi e rispondere al meglio alle diverse situazioni, aiutando il cavallo ad esprimere tutto il suo potenziale.

I prodotti SOP non sono trattamenti farmacologici (né vanno intesi come tali) e non sostituiscono, in alcun modo, eventuali interventi veterinari.

SOP S.r.l. Via Parco Alto Milanese, 1 - 21052 - Busto Arsizio (VA) Tel.: (+39) 0331 342 508 - info@sopgroup.com

Agfa People: *un viaggio nel tempo per scoprire cosa significa "essere avanti"…*

Da sinistra Dirk De Langhe (Solution Manager Hardcopy and Solution Development Manager—HE Imaging), Alessandro Centinaio, Merc e Patrick Servaes (Applicazioni—SIV leader—HE Dr Workstation).

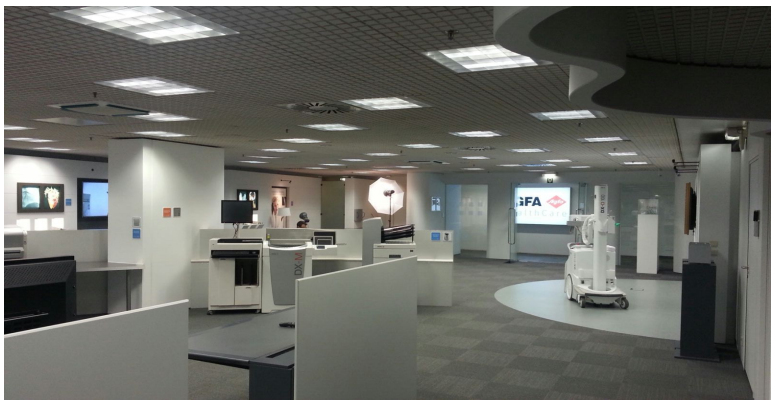
L'aereo sta decollando, sento l'accelerazione, il rollio, e tra poco le ruote si staccheranno dalla pista; ci sarà quell'attimo in cui il mio stomaco registrerà un piccolo vuoto e sarò poi in pochi secondi fra le nuvole. Ho tempo di pensare e memorizzare tutti i volti delle persone incontrate in questi due estenuanti ma stimolanti giorni di workshop. Ho tempo per ripassare mentalmente le innovazioni di cui sono stato testimone e che in un futuro davvero molto vicino saranno accessibili a tutti.

Mortsel, Belgio, è un comune di poco più di 24 mila abitanti nelle Fiandre (Anversa) ed è sede dell' headquarter Agfa, multinazionale leader nella progettazione, realizzazione e distribuzione di prodotti analogici e digitali e sistemi per la produzione, elaborazione e riproduzione di immagini. Per noi è sponsor della Clinica Vet Mobile per il Global Champions Tour e la collaborazione pluriennale con la divisione Agfa Healthcare ha portato a risultati molto interessanti nel campo della medicina veterinaria. Nel settembre 2015 in occasione della tappa di Roma del Global, Dirk De Langhe e Paola Oriana Di Salvia hanno presentato ai veterinari il nuovo sistema DX D45 portatile per radiografie sul campo.

La due giorni di workshop mi ha permesso di confrontarmi con quelli che ormai chiamo "Agfa People", ovvero coloro i quali progettano, studiano, realizzano le apparecchiature che in ultima istanza giungono nelle mani di noi veterinari. Che occasione imperdibile! Poter discutere ogni aspetto, alla ricerca di migliorie, fra intuizioni e riscontri pratici, è stato entusiasmante. E dal confronto nascono le idee del futuro. Agfa nel campo della veterinaria ha ancora molta strada da percorrere ma si è già incamminata su un sentiero virtuoso. Il futuro è così a portata di mano.

Immaginate… una cartella sanitaria virtuale, accessibile 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno dal vostro Tablet, iPad, Smartphone, Pc… aggiornabile in tempo reale e con immagini ad alta definizione. L'unico vostro "limite" sarà il mezzo informatico di cui vi servirete.

Immaginate… un innovativo sistema di analisi con mezzi di contrasto per le articolazioni grazie al quale potrete "vedere" anche ciò che finora non era raggiungibile, per esempio, da una risonanza.



Immaginate… la possibilità di stampare, usando solo la vostra Carta Sanitaria, qualcosa come 4 mila immagini al giorno: accade già oggi a Shanghai grazie a un sistema che lo staff geniale di Agfa ha chiamato "Chiosco".

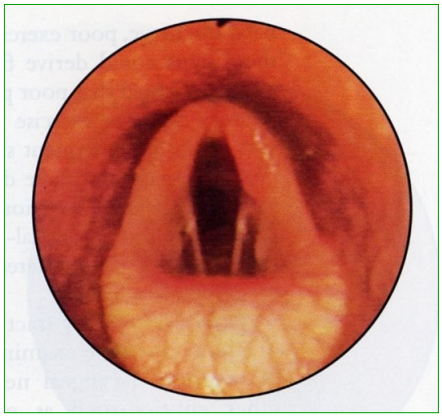
Immaginate… un sofisticatissimo sistema di misurazione di immagini che permetta di studiare le articolazioni più nel dettaglio, aiutando il veterinario e il maniscalco come mai prima d'ora, e per i piccoli animali la possibilità di diagnosticare immediatamente i casi di displasia.

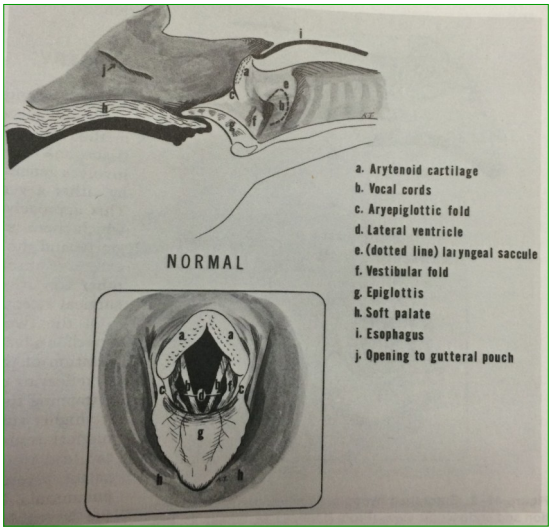
E' tutto dietro l'angolo. A un passo. Potete smettere di immaginare: potete iniziare a guardare!

Dott. Alessandro Centinaio

Due patologie respiratorie che possono affliggere il cavallo sportivo: emiplegia laringea e incarceramento dell'epiglottide

Dott. Mauro Quercioli





In alto a sinistra: Epiglottide normale (Fonte: Equine Endoscopy, edited by Josie L. Traub-Dargatz, Christopher M. Brown, Mosby, 1997)

A destra: anatomia dell'epiglottide (Fonte: Current Practice of Equine Surgery, Nathaniel A. White II, James N. Moore, edited by J.B. Lippincott Company Philadelphia)

INCARCERAMENTO DELL'EPIGLOTTIDE

L'incarceramento o intrappolamento dell'epiglottide si verifica quando le pieghe di mucosa che stanno al disotto dell'epiglottide si dislocano andando ad avvolgere la medesima. Questa dislocazione procura una limitazione più o meno accentuata dell'organo che non riesce più a svolgere in modo compiuto la propria funzione che è di chiudere l'accesso alla trachea durante la deglutizione, impedendo così l'ingresso di cibo nell'albero respiratorio.

All'esame endoscopico queste pieghe di mucosa non sono normalmente visibili se non in piccola parte, mentre nel caso dell'incarceramento esse vanno ad avvolgere l'epiglottide come un "guanto" di mucosa. Queste pieghe si chiamano ariepiglottiche e la loro dislocazione può essere dovuta ad eccesso di tessuto mucoso o a conformazione anomala dell'epiglottide che è più piccola del normale.

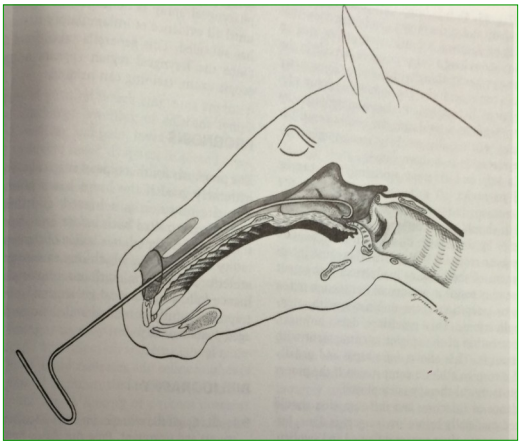
I cavalli colpiti possono non manifestare alcun sintomo ed in questo caso si parla di incarceramento benigno e la patologia viene scoperta per caso durante un'endoscopia. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, i cavalli affetti hanno intolleranza all'esercizio e questo è più evidente nei cavalli da corsa. Rumori respiratori possono essere presenti o meno ed in genere si evidenziano quando il cavallo rallenta dopo un galoppo intenso con un gorgoglìo accompagnato da tosse ed evidenti tentativi di deglutizione.

Per comprendere il disagio provocato da questa patologia occorre ricondursi alla funzione che l'epiglottide svolge. Il cavallo affetto ha difficoltà a deglutire e quando galoppa ad alta velocità deve poterlo fare regolarmente per liberare il tratto respiratorio dal muco che vi si accumula. Su un tratto di 1600 metri avvengono circa 6 deglutizioni. Pertanto, se la deglutizione è alterata, il muco si accumula e la respirazione diventa difficoltosa. Inoltre la mucosa che riveste patologicamente l'epiglottide si gonfia durante l'uscita dell'aria in fase espiratoria aumentando il disagio. La sommatoria di questi fenomeni provoca una carenza di ossigeno che provoca un affaticamento precoce a cui consegue un rallentamento improvviso dell'andatura accompagnato da gorgoglii e tosse.

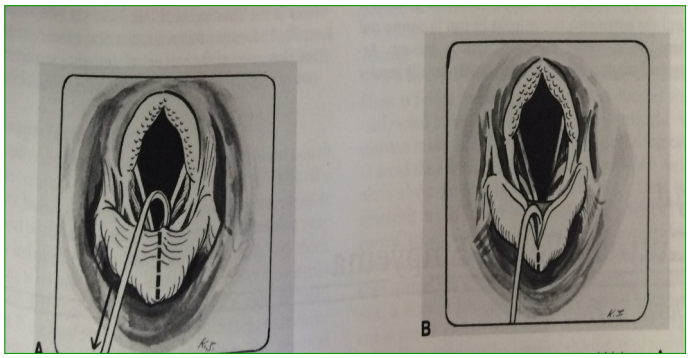
Nel caso la patologia non venga diagnosticata e corretta prontamente, la piega di mucosa dislocata può ulcerarsi aggravando il quadro e peggiorando la prognosi.

La correzione dell'incarceramento è unicamente chirurgica. Lo scopo dell'intervento è di dividere la piega di mucosa per consentire all'epiglottide di "liberarsi" e tornare alla sua funzione normale.

Le tecniche più in uso oggi vengono effettuate con il cavallo sedato in stazione in endoscopia. Si possono usare sia un apposito bisturi ad uncino tagliente che un laser chirurgico la cui fibra passa all'interno dell'endoscopio il quale viene introdotto per via trans nasale.



(Fonte: Current Practice of Equine Surgery, Nathaniel A. White II, James N. Moore, edited by J.B. Lippincott Company Philadelphia)



Casi clinici

Caso n. 1

Figura 1

Figura 2

Nella figura 1 si può vedere l'incarceramento dell'epiglottide accompagnato da ulcerazione prima dell'intervento di correzione.

La figura 2 mostra l'esito dell'intervento di correzione dell'incarceramento dell'epiglottide. E' visibile parzialmente la membrana mucosa retratta sotto l'epiglottide.

Caso n. 2

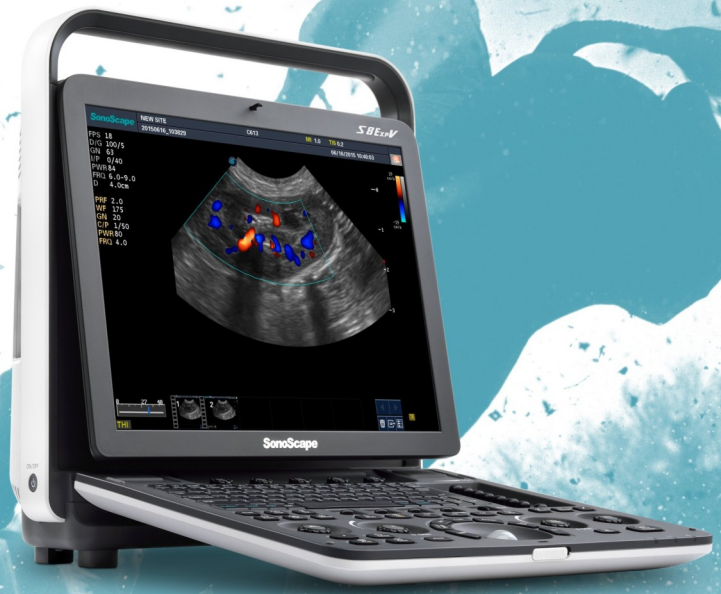
Nella figura 3 si può vedere l'incarceramento dell'epiglottide con grave ulcerazione della mucosa.

Figura 3

Nel prossimo numero di PVI parleremo di "Emiplegia Laringea".

SonoScape

Veterinary ultrasound systems



S8Exp

S9

S8V

S2V

A6V

2014 FROST & SULLIVAN COMPANY OF THE YEAR IN ULTRASOUND MARKET Presented To SONOSCAPE COMPANY LIMITED

2013 FROST & SULLIVAN ULTRASOUND MARKET GROWTH LEADERSHIP AWARD Presented to SONOSCAPE COMPANY LIMITED

2008 FROST & SULLIVAN Entrepreneurial Company Award

2009 FROST & SULLIVAN Product Quality Leadership Award

ISO 13485

CE 0197

www.sonoscape.com

Caring for Life through Innovation

Litter Relaxing

www.litterelaxing.it

DCV

Prenditi cura del tuo cavallo!

DEPOLVERIZZATA

ESSICCATA

NON CONTIENE METALLI PESANTI

"L'UTILIZZO DI QUESTA LETTIERA RIVELA BENEFICI CERTI E CONCRETI PER LA SALUTE DEL CAVALLO"

Ruolo importante anche nella gestione economica di una scuderia, con possibilità di rinunciare a terapie farmacologiche onerose in termini monetari e gestionali per gli operatori e i proprietari dei cavalli affetti da tali patologie.

- **Grandi capacità assorbenti**
- **Inodore**
- **Inibizione dei processi di putrescenza del piede del cavallo**
- **Prodotto depolverizzato all'origine adatto ai cavalli con problemi respiratori**
- **Anallergico**

TESTATO DALLA CLINICA DELLA BRUGHIERA DEL DOTT. CENTINAIO

LITTER RELAXING S.R.L.

loc. Pezzagrande snc | 84025 Eboli SA Italy

Tel. +39 0828 340936 · +39 0828 340927 | Fax +39 0828 340 924 | Cell. +39 333 3736236

info@litterelaxing.it | www.litterelaxing.it